

In un convegno sulla viabilità provinciale il punto su cantieri e progetti

# Strada facendo ecco le opere

**T**ra giugno e settembre arrivano a conclusione lavori stradali per circa 13 milioni di euro e si apriranno cantieri per oltre 44 milioni: dalla variante alla Pedemontana di Vignola al secondo lotto di quella di Finale, fino ai tanti interventi di sistemazione e manutenzione sulle diverse provinciali in pianura e in montagna per garantire la sicurezza, così come alle opere necessarie all'apertura del tratto Casinalbo-Fiorano della Modena-Sassuolo. Tra ottobre e dicembre si concluderanno cantieri per dieci milioni di euro e se ne apriranno altri per sei milioni. Il punto sugli interventi, mese per mese da qui alla fine dell'anno, è stato fatto il 19 maggio nel corso del convegno "Strada facendo" organizzato dalla Provincia di Modena proprio «per verificare tempi e modalità di conclusione delle opere, ma anche per assumere impegni precisi e verificabili sugli interventi che devono partire» ha detto il presidente Emilio Sabattini concludendo i lavori ai quali hanno partecipato rappresentanti di Regione, Anas, Autostrade spa, Autobrennero spa, associazioni economiche e im-

ditoriali.

«La nostra parte la stiamo facendo – ha aggiunto Sabattini – con il rafforzamento della struttura tecnica, ma soprattutto con la destinazione di risorse economiche certe per le priorità individuate: nel triennio prevediamo una spesa per investimenti di 25 milioni di euro all'anno di nostre risorse. Siamo consapevoli che i bisogni del sistema sociale ed economico richiederebbero ben altre cifre che non è pensabile reperire nei bilanci della Provincia, già oggi quella che in regione vanta la quota maggiore di investimenti. Noi confermiamo, comunque, che mobilità e sicurezza della rete stradale rappresentano le nostre priorità. Alla Regione, al Governo e agli altri soggetti in campo – invita Sabattini – chiediamo però di onorare gli impegni assunti, molte volte rimasti solo sulla carta».

L'assessore alla Viabilità Egidio Pagani, nel riepilogo delle opere in corso e degli interventi pronti a partire, ha ricordato, per esempio, come tre cantieri importanti dell'Anas (Pedemontana a Vignola, tangenziale di Nonantola e quarto stralcio della Modena – Sassuolo) siano stati trasferiti alla Provincia senza, per ora, le relative risorse, ben 67 milioni di euro: «Noi stiamo partendo con gli



L'assessore regionale a Mobilità e trasporti Alfredo Peri nel corso del convegno. Al tavolo dei relatori, da destra, il presidente della Provincia Emilio Sabattini, il vice presidente Maurizio Maletti e l'assessore provinciale Egidio Pagani.





Al convegno "Strada facendo" hanno partecipato rappresentanti degli enti locali, delle associazioni economiche e imprenditoriali. A destra, il tracciato della Cispadana. A pagina 11, accanto al titolo, dall'alto: l'incrocio della Nazionale per Carpi a San Pancrazio con il cantiere della rotonda già in funzione, il progetto del ponte sulla Fondovalle Panaro a Marano e la variante di San Giacomo a Montese.

## Autostrada Cispadana

Il progetto definitivo della Cispadana, per il tratto compreso dal casello dell'A22 di Reggio Rolo fino a Concordia, all'intersezione con la strada provinciale 8, per poco più di 12 chilometri, è ormai pronto. La Provincia di Modena sarà in grado di presentarlo entro l'estate, ma nel frattempo sta prendendo corpo l'ipotesi di realizzare un vero e proprio collegamento autostradale tra l'Autobrennero e il cosiddetto Corridoio Adriatico. L'idea è stata rilanciata giovedì 19 maggio dall'assessore regionale a Mobilità e trasporti Alfredo Peri nel corso del convegno "Strada facendo" e ha suscitato l'interesse del presidente di Autobrennero spa Ferdinand Willeit.

«Il nostro impegno per assegnare 15 milioni di euro alla Provincia per la realizzazione del primo lotto della strada è confermato – ha affermato Willeit – ma vediamo con grande favore l'ipotesi di trasformare il progetto in un collegamento autostradale. E saremmo anche disposti a partecipare alla sua realizzazione in "project financing"».

Proprio allo strumento del finanzia di progetto ha fatto riferimento il presidente della Provincia Emilio Sabattini facendo appello alle associazioni di categoria e agli imprenditori: «La

interventi anticipando le spese – ha annunciato Pagani – ma è chiaro che se l'Anas non ci corrisponde man mano le quote relative all'avanzamento dei lavori i cantieri sono destinati a fermarsi. Per la Modena – Sassuolo, comunque, l'intervento diretto della Provincia con lo svincolo di immissione sulla Pedemontana permetterà di aprire al traffico il tratto a quattro corsie Casinalbo – Fiorano entro l'estate».

Nel corso del convegno sono stati illustrati anche il Piano delle piste ciclabili provinciali e il Piano per la sicurezza stradale realizzato sulla base della strategia di intervento integrato tra diversi settori: prevenzione, infrastrutture, controlli, educazione, soccorso.

Facendo il punto sulle risorse, il pre-



Cispadana è un'arteria indispensabile per il nostro territorio, ma se non potremo contare su risorse adeguate, e l'attuale situazione finanziaria del Paese non è rassicurante, la sua realizzazione rischia di rimanere nel libro dei sogni. L'idea di un'autostrada regionale, invece, può rappresentare un'ipotesi concreta per vedere realizzata l'opera in tempi ragionevoli con il concorso anche di tutti i soggetti economici del territorio».

Il presidente di A22 spa, inoltre, ha annunciato la costruzione della terza corsia tra Modena e Verona con la costruzione di un nuovo ponte sul Po (costo 400 milioni di euro) e, dopo aver ringraziato la Provincia di Modena («ormai è l'unico socio importante del sud per Autobrennero spa») ha ricordato la disponibilità a realizzare la bretella Campogalliano – Sassuolo (partecipando al "project financing" qualora l'Anas non abbia risorse proprie) e si è dichiarato interessato alla rinnovata attenzione del governo per l'asse Modena – Lucca.



## Quattro lire che valgono 26 milioni

Nove opere sono già state realizzate e terminate, per altre 14 i lavori sono in corso mentre i rimanenti quindici interventi sono in fase di avvio dei cantieri. Con l'applicazione dell'addizionale sull'energia elettrica per uso produttivo - 0,00207 euro, le cosiddette "4 lire" per kilowatt - la Provincia di Modena ha incassato dal 2002 ad oggi poco più di 26 milioni di euro, interamente riservati ad interventi relativi alla rete viaria. In diversi casi l'intervento è stato interamente finanziato con la "quota 4 lire", in altri casi è stato finanziato in parte, in altri ancora la Provincia ha impiegato quei fondi per contributi ad altri soggetti attuatori.

Le opere già realizzate con la "quota 4 lire" riguardano varie parti del territorio provinciale sia di pianura - ad esempio l'ammodernamento delle barriere stradali, il 1° lotto del potenziamento della strada provinciale 1 a Ravarino, la rotonda sulla sp 468 a San Felice sul Panaro

- sia di montagna: sistemazioni varie alla sp 4 a Marano, Pavullo e Sestola; la variante di San Giacomo a Montese alla sp 27 (con 1,8 milioni di euro provenienti dall'addizionale, il 50 per cento del costo totale); l'ammodernamento del tratto Casa Gigli-Pietravolta alla sp 32 tra Montefiorino e Frassinoro, il potenziamento e completamento di via don Stradi a Zocca.

Ancora in montagna diversi interventi in corso, finanziati sempre con la "quota 4 lire": la variante Curva del Canneto a Prignano sulla sp 19, quella di Lama di Monchio sulla sp 24 (oltre un milione di euro), il consolidamento della sp 27 in località Vaina a Montese, le riparazioni alla sp 28 nel tratto Lama Mocogno-Vitriola, la ricostruzione della spalla del ponte Prugno a Sestola, il consolidamento alla sp 35 in località Casa Bernardi a Frassinoro e altri. In corso anche i cantieri per la tangenziale nord di Carpi sulla sp 413-468 (con un contributo di 900 mila euro al Comune di Carpi su un totale di oltre 11 milioni) e a Modena per il nuovo svincolamento a rotatoria tra la strada statale 12 e la sp 623.

Programmate, già finanziate e pronte a partire, infine, diverse opere sia in città - interventi vari e rotonde sulla sp 623 - che nel resto del territorio provinciale. Ad esempio: il consolidamento delle fondazioni del ponte sul Tiepido a Maranello, la variante di Finale Emilia alla sp 468 (un milione e mezzo di euro su un totale di oltre 5), il nuovo ponte di Talbignano sulla sp 23 e il ponte sul rio Pescale sulla sp 19 a Prignano (rispettivamente 1,3 e 1,6 milioni di euro interamente finanziati con le "4 lire")



sidente Sabattini ha ricordato anche la quarantina di interventi realizzati grazie all'addizionale sull'energia elettrica a uso produttivo (*articolo a lato*) applicata dalla Provincia dal 2002 a oggi: oltre 26 milioni di euro utilizzati esclusivamente per investimenti sulle infrastrutture.

Proprio il tema delle risorse è stato al centro del dibattito attorno al progetto della Cispadana (*articolo a sinistra*), mentre il presidente Sabattini ha posto anche la questione del rapporto con la Soprintendenza rispetto alla realizzazione delle opere: «In questa provincia, come nel resto del Paese, centinaia di milioni di euro di investimenti riman-

gono bloccati perché manca un timbro. Non sono per la "mano libera", ma dobbiamo trovare il modo di evitare la paralisi».

Galiano Di Marco, direttore



di esercizio di Autostrade spa, infatti, aveva indicato proprio nei problemi posti dalla Soprintendenza le ragioni del blocco del progetto del collegamento tra la tangenziale di Modena e il casello autostradale di Modena Sud, la cosiddetta complanarina. Sempre Di Marco ha confermato che i lavori della quarta corsia dell'A1 termineranno entro giugno del 2006, mentre il progetto della tangenziale di San Cesario si sta rivedendo con la nuova amministrazione comunale con l'obiettivo «di realizzarlo nel più breve tempo possibile».



L'assessore alla Viabilità Egidio Pagani in un cantiere collegato alla Modena - Sassuolo. Sopra, un tratto della provinciale 324 del Passo delle Radici. A sinistra, il presidente di Autobrennero spa Ferdinand Willeit. In alto, il progetto della rotonda della Cappelletta del Duca sulla statale Canaletto.